



# **COMUNE DI LEDRO**

Provincia Autonoma di Trento

## **Bilancio di previsione**

**2020-2022**

**NOTA INTEGRATIVA**



## Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa è un allegato al bilancio e rappresenta un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, presenta almeno i seguenti contenuti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità**

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione e in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP si compone di due sezioni, la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), e costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il sistema contabile è retto dai principi contabili generali e principi contabili applicati, cui la programmazione dell'ente deve obbligatoriamente tendere. Infatti i principi contabili, rispetto alla previgente disciplina, sono parte integrante della normativa e quindi devono essere tassativamente rispettati sia in fase di programmazione che in fase gestionale.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.Lgs. n. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

### PRINCIPI GENERALI (Allegato n. 1 al D.Lgs. 118/2011)

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del

- sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
  8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
  9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
  10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
  11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
  12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
  13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
  14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
  15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
  16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
  17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere

rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

### Criteria adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e spesa

Le previsioni di spesa per la parte corrente del bilancio sono state predisposte tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica e delle risorse disponibili.

La maggior parte delle previsioni di spesa afferenti la parte corrente sono frutto di situazioni consolidate, come si evince dalla tabella seguente.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI DEFINITIVE dell'anno 2019		Variazioni 2019/2020	PREVISIONI dell'anno 2020		Variazioni 2020/2021	PREVISIONI dell'anno 2021		Variazioni 2021/2022	PREVISIONI dell'anno 2022	
	Totale	- di cui non ricorrenti		Totale	- di cui non ricorrenti		Totale	- di cui non ricorrenti		Totale	- di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>											
101 Redditi da lavoro dipendente	2.376.680,00	156.490,00	-2,3%	2.321.400,00	67.400,00	-2,5%	2.262.950,00	32.800,00	-0,2%	2.258.650,00	32.000,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	216.030,00	0,00	-3,6%	208.260,00	0,00	-1,5%	205.060,00	0,00	0,0%	205.060,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	4.698.338,58	38.500,00	0,3%	4.712.150,00	39.500,00	-0,8%	4.674.900,00	35.000,00	-0,3%	4.659.900,00	20.000,00
104 Trasferimenti correnti	764.820,00	4.400,00	6,9%	817.970,00	133.900,00	-18,9%	663.470,00	22.400,00	-4,1%	636.470,00	22.400,00
107 Interessi passivi	1.500,00	1.500,00	0,0%	1.500,00	1.500,00	0,0%	1.500,00	1.500,00	0,0%	1.500,00	1.500,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.000,00	40.000,00	-21,3%	31.500,00	31.500,00	-28,6%	22.500,00	22.500,00	0,0%	22.500,00	22.500,00
110 Altre spese correnti	773.901,00	3.600,00	-0,2%	772.000,00	3.000,00	-3,9%	742.050,00	0,00	0,3%	744.120,00	0,00
<b>100 Totale TITOLO 1</b>	<b>8.871.269,58</b>	<b>244.490,00</b>	<b>-0,1%</b>	<b>8.864.780,00</b>	<b>276.800,00</b>	<b>-3,3%</b>	<b>8.572.430,00</b>	<b>114.200,00</b>	<b>-0,5%</b>	<b>8.528.200,00</b>	<b>98.400,00</b>

Per l'anno 2020 la spesa corrente rimane sostanzialmente invariata rispetto alle previsioni assestate riferite all'anno 2019 ed è in costante diminuzione anche a seguito della decurtazione sul fondo solidarietà da versare alla Provincia Autonoma di Trento, come illustrato nel Documento Unico di Programmazione.

Le diminuzioni più consistenti si rilevano nel macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate, costituite per il 100% da spese non ricorrenti, in quanto riferite alle istanze dei contribuenti non prevedibili.

In generale le previsioni di spesa sono state fatte utilizzando prevalentemente il dato storico o l'importo di spesa derivante dai contratti già in essere, fermo restando il fatto che è stata operata una riduzione della previsione, in tutti quei casi in cui si ritiene percorribile un'azione di contenimento o razionalizzazione delle spese nel prossimo triennio.

Vi sono inoltre casi in cui le previsioni di spesa sono strettamente correlate con le rispettive entrate a finanziamento, come per i servizi a domanda individuale per i quali è prevista la copertura dei costi mediante le tariffe (ad esempio i servizi idrici).

Per le spese in conto capitale, le previsioni per il triennio sono state costruite tenendo conto gli indirizzi di questa amministrazione comunale per quanto attiene le opere pubbliche e le altre spese di investimento, oltre che dalle necessità legate alle manutenzioni straordinarie dei vari beni immobili; il tutto in funzione delle risorse disponibili. Le previsioni sulle varie annualità del triennio sono state fatte nel rispetto del criterio dell'esigibilità della spesa, tenuto conto della programmazione fatta al riguardo da parte dei servizi comunali interessati, in particolare il Settore Tecnico per quanto concerne gli interventi legati al piano delle opere pubbliche e alle manutenzioni straordinarie.

Le previsioni di entrata sono state fatte nel rispetto del criterio della veridicità. Per le entrate tributarie utilizzando il dato storico come nel caso della TARI) e le banche dati disponibili (come nel caso dell'IMIS).

Per la TARI il data sarà probabilmente oggetto di successiva modificazione, mediante variazione di bilancio, una volta disponibili i dati del Piano finanziario della tariffa del tributo, così come previsto dalla normativa vigente. Per i trasferimenti provinciali si è tenuto conto della normativa vigente, dei dati inerenti i trasferimenti in materia di Finanza locale comunicati dalla PAT e di quanto inserito nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2020. Per le entrate extratributarie, per taluni servizi si è considerato il dato storico e in particolare quello dell'anno 2018 e del 2019 la dove disponibile;

per i proventi legati a corrispettivi tariffari le banche dati relative e le rispettive tariffe applicabili all'utenza; per le entrate dalla gestione dei beni comunali i contratti in essere, in particolare: fitti e concessioni attive di immobili e altri beni comunali, concessioni per le quali è previsto il pagamento del relativo canone.

Per un approfondimento dettagliato si rimanda al Documento Unico di Programmazione al paragrafo 1.2.6.1., dove sono stati illustrati i criteri utilizzati per la previsione delle diverse entrate.

Per le previsioni di entrata in conto capitale, i trasferimenti provinciali, i contributi del BIM e della Comunità Alto Garda e Ledro, sono stati considerati per gli importi già previsti in materia di finanza locale o per quanto già assegnato in funzione di specifici interventi.

Le entrate da alienazioni sono state quantificate solo per le operazioni di dismissione (cessioni o permuta) per le quali esiste già un accordo con la controparte o sono stati comunque definiti in modo certo i relativi valore economici.

Sono state applicate inoltre quote di avanzo vincolato nonché Fondo Pluriennale Vincolato al finanziamento di spese sia di parte corrente che in conto capitale, per il cui approfondimento si rimanda ai paragrafi seguenti e al Documento Unico di Programmazione.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (fcde)**

Il principio contabile applicato (Allegato 4/2) concernente la contabilità finanziaria, contemplato dal D.Lgs. n. 118/2011, introduce una nuova posta contabile ovvero la costituzione obbligatoria di un Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Di fatto si tratta di un fondo rischi finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed al rispetto dei principi di sana gestione finanziaria.

Il principio contabile al punto 3.3 stabilisce che le entrate devono essere accertate per l'intero importo, nello stesso modo devono essere accertate anche le entrate di dubbia e difficile esazione ovvero quelle entrate la cui riscossione integrale non è certa.

Per tali crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio di previsione è stata quindi prevista e stanziata una apposita posta contabile il cui ammontare è stato determinato tenendo in considerazione il volume degli stanziamenti dei crediti inseriti nelle previsioni di bilancio, della loro natura, nonché dell'andamento che gli stessi hanno registrato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di competenza attraverso la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.

Ai fini della quantificazione della quota di accantonamento al FCDE la norma prevede di calcolare, per ciascuna entrata che possa dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi. Nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi si fa riferimento agli incassi in conto competenza ed in conto residui. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a) media semplice: media fra il totale incassato e totale accertato;
- b) sommatoria ponderata: rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente ed il 0,10 in ciascuno degli anni del

primo triennio rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi;

- c) media ponderata: rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente ed il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate da svalutare una percentuale pari al completamento a della media individuata ed applicata per il calcolo della quota da accantonare.

Durante l'esercizio finanziario deve essere verificata la congruità dell'ammontare del Fondo crediti di dubbia esigibilità, conseguentemente lo stesso dovrà eventualmente essere adeguato con relativa variazione.

È possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione.

Successivamente, in sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del principio, deve essere accantonato nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento alla tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma lascia discrezionalità all'ente di individuare le partite di entrata di dubbia e difficile esazione, non sono comunque oggetto di svalutazione crediti:

- i crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sono accertate per cassa
- le entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate dall'ente beneficiario finale che è tenuto ad accantonare le entrate di dubbia e difficile esazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria il Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, tra incassi in c/competenza e accertamenti del quinquennio precedente.

Al fine della quantificazione della quota di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nella programmazione finanziaria 2020-2022 è stato considerato il trend storico relativo al quinquennio 2014-2018.

Per quanto attiene alla modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE è stata utilizzata la media semplice poiché ritenuta più congrua e rappresentativa del valore del rischio assegnato alle partite creditorie oggetto di svalutazione.

In particolare si è proceduto ad effettuare le seguenti operazioni:

- a) individuazione delle entrate per natura oggetto di calcolo della quota di accantonamento al fondo. Considerate le esclusioni previste dalla norma sono state valutate le seguenti poste contabili di parte corrente, elencate in dettaglio nelle tabelle seguenti. Considerata la tipologia e natura delle entrate previste nella programmazione 2019-2021 in c/capitale, si è ritenuto di non dover istituire alcun fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale.
- b) Determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in linea con il D.lgs. 118/2011 e ss.mm. Si ricorda che i comuni trentini applicano i termini delle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm e i relativi allegati con un anno di posticipo, e potranno quindi stanziare nel bilancio previsionale una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità:
- a. nel 2020 pari almeno al 85%;
  - b. nel 2021 pari almeno al 95%;
  - c. nel 2022 pari almeno al 100%;

Tale gradualità era stata prevista con la modifica del paragrafo 3.3 del principio 4/2, contenuta nella legge 27 dicembre 2017, n. 205, (legge di bilancio 2018) all'articolo 1, comma 882. Pertanto il Comune di Ledro ha applicato la percentuale minima di legge.

## ANALISI COSTITUZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

FCDE 1250601/10101

Tipologia 1 01 01 00 0000 Imposte, tasse, e proventi assimilati																		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	Piano dei conti f.				100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2021 FCDE	100 % ACC. FCDE 2022	100% ACC. FCDE 2022	2022	Quota acc. 2022 FCDE	
1010811	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IM.I.S. DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	1	01	01	06	002	33,3300%	28,3305%	50.000,00	14.165,25	33,3000%	31,6350%	25.000,00	7.908,75	33,3300%	33,3300%	25.000,00	8.332,50
1012600	TASSA SUI RIFIUTI	1	01	01	51	001	6,1400%	4,6050%	950.000,00	43.747,50	6,1400%	5,2190%	1.000.000,00	52.190,00	6,1400%	6,1400%	1.000.000,00	61.400,00
<b>TOTALI</b>								<b>1.000.000,00</b>	<b>57.912,75</b>			<b>1.025.000,00</b>	<b>60.098,75</b>			<b>1.025.000,00</b>	<b>69.732,50</b>	

PERIODO						PREVISIONI
ANNO	2020	1	01	01		57.912,75
ANNO	2021	1	01	01		60.098,75
ANNO	2022	1	01	01		69.732,50
<b>TOTALI</b>						<b>187.744,00</b>

FCDE 1250601/30101

Tipologia 3 01 01 00 0000 Vendita di beni																		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	Piano dei conti f.				100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2021 FCDE	100 % ACC. FCDE 2022	100% ACC. FCDE 2022	2022	Quota acc. 2022 FCDE	
3012500	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	3	01	01	01	004	10,7900%	9,1715%	245.000,00	22.470,18	10,7900%	10,2505%	245.000,00	25.113,73	10,7900%	10,7900%	245.000,00	26.435,50
3012501	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	3	01	01	01	004	11,8800%	10,0980%	100.000,00	10.098,00	11,8800%	11,2860%	100.000,00	11.286,00	11,8800%	11,8800%	100.000,00	11.880,00
3012502	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE	3	01	01	01	004	12,9500%	11,0075%	360.000,00	39.627,00	12,9500%	12,3025%	360.000,00	44.289,00	12,9500%	12,9500%	360.000,00	46.620,00
3010900	PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	3	01	01	01	003	0,1200%	0,1020%	500.000,00	510,00	0,1200%	0,1140%	580.000,00	661,20	0,1200%	0,1200%	630.000,00	756,00
<b>TOTALI</b>								<b>1.205.000,00</b>	<b>72.705,18</b>			<b>1.285.000,00</b>	<b>81.349,93</b>			<b>1.335.000,00</b>	<b>85.691,50</b>	

PERIODO						PREVISIONI
ANNO	2020	3	01	01		72.705,18
ANNO	2021	3	01	01		81.349,93
ANNO	2022	3	01	01		85.691,50
<b>TOTALI</b>						<b>239.746,60</b>

FCDE 1250601/30102

Tipologia 3 01 02 00 0000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

CAPITOLO	Risorsa	Piano dei conti f.					100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2021 FCDE	100 % ACC. FCDE 2022	100% ACC. FCDE 2022	2022	Quota acc. 2022 FCDE
3021600	RETTE MENSA SCUOLA MATERNA TIARNO DI SOPRA	3	01	02	01	008	9,5800%	8,1430%	15.000,00	1.221,45	9,5800%	9,1010%	15.000,00	1.365,15	9,5800%	9,5800%	15.000,00	1.437,00
3021601	RETTE MENSA SCUOLA MATERNA BEZZECA	3	01	02	01	008	8,1100%	6,8935%	25.000,00	1.723,38	8,1100%	7,7045%	25.000,00	1.926,13	8,1100%	8,1100%	25.000,00	2.027,50
3022900	RETTE ASILO NIDO	3	01	02	01	002	0,2500%	0,2125%	120.000,00	255,00	0,2500%	0,2375%	120.000,00	285,00	0,2500%	0,2500%	120.000,00	300,00
3023100	PROVENTI SERVIZIO CIMITERIALE	3	01	02	01	014	0,0000%	0,0000%	18.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	18.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	18.000,00	0,00
3020500	PROVENTI PER UTILIZZO SALE PUBBLICHE E PALESTRE COMUNALI	3	01	02	01	018	0,5600%	0,4760%	12.000,00	57,12	0,5600%	0,5320%	12.000,00	63,84	0,5600%	0,5600%	12.000,00	67,20
3020501	CANONE DI CONCESSIONE DIRITTO ESCLUSIVO DI PESCA ACQUE PUBBLICHE	3	01	02	01	035	0,0000%	0,0000%	60,00	0,00	0,0000%	0,0000%	60,00	0,00	0,0000%	0,0000%	60,00	0,00
3023200	PROVENTI DA ORMEGGIO IMBARCAZIONI C/O PONTILI COMUNALI	3	01	02	01	035	2,4800%	2,1080%	7.000,00	147,56	2,4800%	2,3560%	7.000,00	164,92	2,4800%	2,4800%	7.000,00	173,60
<b>TOTALI</b>									<b>197.060,00</b>	<b>3.404,51</b>	<b>0,21</b>		<b>197.060,00</b>	<b>3.805,04</b>	<b>0,21</b>		<b>197.060,00</b>	<b>4.005,30</b>

PERIODO						PREVISIONI
ANNO	2020	3	01	02		3.404,51
ANNO	2021	3	01	02		3.805,04
ANNO	2022	3	01	02		4.005,30
<b>TOTALI</b>						<b>11.214,84</b>

FCDE 1250601/30103

Tipologia 3 01 03 00 0000 Proventi derivanti dalla gestione dei beni

CAPITOLO	Risorsa	Piano dei conti f.					100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2021 FCDE	100 % ACC. FCDE 2022	100% ACC. FCDE 2022	2022	Quota acc. 2022 FCDE
3030501	FITTI ATTIVI E CONCESSIONI DI FABBRICATI	3	01	03	02	002	0,1800%	0,1530%	100.000,00	153,00	0,1800%	0,1710%	100.000,00	171,00	0,1800%	0,1800%	100.000,00	180,00
3030502	PROVENTI PER UTILIZZO EDIFICIO EX CENTRALE	3	01	03	02	002	0,0000%	0,0000%	1.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	1.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	1.000,00	0,00
3030500	FITTI ATTIVI E CONCESSIONE IN USO TERRENI E FONDI RUSTICI	3	01	03	02	001	0,0000%	0,0000%	35.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	35.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	35.000,00	0,00
3033100	PROVENTI DA CONCESSIONI SERVIZIO CIMITERIALE	3	01	03	01	003	0,0000%	0,0000%	12.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	12.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	12.000,00	0,00
3033200	FITTI ATTIVI DI AZIENDA ED IMMOBILI AD USO COMMERCIO	3	01	03	02	002	0,0000%	0,0000%	91.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	91.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	91.000,00	0,00
<b>TOTALI</b>								<b>239.000,00</b>	<b>153,00</b>			<b>239.000,00</b>	<b>171,00</b>			<b>239.000,00</b>	<b>180,00</b>	

PERIODO						PREVISIONI
ANNO	2020	3	01	03		153,00
ANNO	2021	3	01	03		171,00
ANNO	2022	3	01	03		180,00
<b>TOTALI</b>						<b>504,00</b>

FCDE 1250601/30202

Tipologia 3 02 02 00 0000

Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

CAPITOLO	Risorsa	Piano dei conti f.				100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2021 FCDE	100 % ACC. FCDE 2022	100% ACC. FCDE 2022	2022	
3050300	SANZIONI AMMINISTRATIVE E PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	3	02	02	01	999	13,6300%	11,5855%	1.500,00	173,78	13,6300%	12,9485%	1.500,00	194,23	13,6300%	13,6300%	1.500,00
<b>TOTALI</b>									<b>1.500,00</b>	<b>173,78</b>			<b>1.500,00</b>	<b>194,23</b>			<b>1.500,00</b>

PERIODO							PREVISIONI
ANNO	2020	3	02	02			173,78
ANNO	2021	3	02	02			194,23
ANNO	2022	3	02	02			204,45
<b>TOTALI</b>							<b>572,46</b>

FCDE 1250601/30203

Tipologia 3 02 03 00 0000

Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

CAPITOLO	Risorsa	Piano dei conti f.				100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2021 FCDE	100 % ACC. FCDE 2022	100% ACC. FCDE 2022	2022	Quota acc. 2022 FCDE	
3063200	SANZIONI AMMINISTRATIVE E PER VIOLAZIONE NORME COMMERCIO E PUBBLICI SERVIZI	3	02	03	01	999	12,3400%	10,4890%	200,00	20,98	12,3400%	11,7230%	200,00	23,45	12,3400%	12,3400%	200,00	24,68
<b>TOTALI</b>								<b>200,00</b>	<b>20,98</b>			<b>200,00</b>	<b>23,45</b>			<b>200,00</b>	<b>24,68</b>	

PERIODO							PREVISIONI
ANNO	2020	3	02	03			20,98
ANNO	2021	3	02	03			23,45
ANNO	2022	3	02	03			24,68
<b>TOTALI</b>							<b>69,10</b>

FCDE 1250601/30502

Tipologia 3 05 02 00 0000

Rimborsi di entrata

CAPITOLO	Risorsa	Piano dei conti f.				100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2021 FCDE	100 % ACC. FCDE 2022	100% ACC. FCDE 2022	2022	Quota acc. 2022 FCDE	
3160300	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI (da imprese)- SEGR.GENERALE	3	05	02	03	005	31,1000%	26,4350%	500,00	132,18	31,1000%	29,5450%	500,00	147,73	31,1000%	31,1000%	500,00	155,50
3160302	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI (da famiglie)- SEGR.GENERALE	3	05	02	03	004	0,0000%	0,0000%	2.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	2.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	2.000,00	0,00
3162001	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI - UTENZE - TURISMO	3	05	02	03	005	0,0000%	0,0000%	300,00	0,00	0,0000%	0,0000%	300,00	0,00	0,0000%	0,0000%	300,00	0,00
3171900	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI - UTENZE - SPORT	3	05	99	99	999	0,0000%	0,0000%	6.200,00	0,00	0,0000%	0,0000%	6.200,00	0,00	0,0000%	0,0000%	6.200,00	0,00
3163000	RIMBORSO PAGAMENTO RETTE RICOVERI	3	05	02	03	004	33,1900%	28,2115%	4.000,00	1.128,46	33,1900%	31,5305%	4.000,00	1.261,22	33,1900%	33,1900%	4.000,00	1.327,60
<b>TOTALI</b>								<b>2.500,00</b>	<b>1.260,64</b>			<b>2.500,00</b>	<b>1.408,95</b>			<b>2.500,00</b>	<b>1.483,10</b>	

PERIODO							PREVISIONI
ANNO	2020	3	05	02			1.260,64
ANNO	2021	3	05	02			1.408,95
ANNO	2022	3	05	02			1.483,10
<b>TOTALI</b>							<b>4.152,68</b>

Descrizione	Capitolo		Articolo			Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
FCDE	1250601	/	1	01	01	Imposte e tasse	57.912,75	60.098,75	69.732,50
FCDE	1250601	/	3	01	01	Vendita di beni	72.705,18	81.349,93	85.691,50
FCDE	1250601	/	3	01	02	Entrate da servizi	3.404,51	3.805,04	4.005,30
FCDE	1250601	/	3	01	03	Prov.gestione beni	153,00	171,00	180,00
FCDE	1250601	/	3	02	02	Entrate att.controllo fam.	173,78	194,23	204,45
FCDE	1250601	/	3	02	03	Entrate att.controllo imprese	20,98	23,45	24,68
FCDE	1250601	/	3	05	02	Entrate da rimborsi	1.260,64	1.408,95	1.483,10

**TOTALI**

<b>135.630,83</b>	<b>147.051,33</b>	<b>161.321,53</b>
-------------------	-------------------	-------------------

Altre entrate sono state escluse dal calcolo del Fondo stante la loro particolarità:

- Entrate da servizi e beni pubblici che per loro natura sono riscosse in via anticipata o contestualmente all'erogazione del servizio e quindi non possono generare crediti e potenziali insussistenze;
- Entrate da sanzioni amministrative al codice della strada in quanto le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del Bilancio della Comunità Alto Garda e Ledro. L'accertamento di tali entrate, per il Comune, avviene nel momento del riversamento delle sanzioni di competenza comunale da parte della Comunità;
- I proventi dal rilascio di concessioni edilizie e relative sanzioni in materia urbanistica, in quanto le concessioni vengono rilasciate successivamente al versamento degli importi dovuti i quali vengono quindi accertati contestualmente alla riscossione.

### Fondo rischi spese legali

Il principio contabile applicato Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, al punto 5.2 lett. h), prevede la costituzione di un apposito "Fondo rischi" nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, abbia significative probabilità di soccombere o in caso di sentenza non definitiva e non esecutiva sia condannato al pagamento di spese in attesa di esiti del giudizio. Trattasi di obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento.

L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

La norma prevede: *"In occasione della prima applicazione dei principi contabili applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio)."*

Tra gli stanziamenti di previsione 2020-2022 è stato istituito il Fondo rischi spese legali per i seguenti importi: anno 2020 euro 5.000,00.-, anno 2021 euro 5.000,00.-, anno 2022 euro 5.000,00.-.

### Fondo accantonamento perdite società partecipate

Nell'ambito delle società in cui il Comune di Ledro detiene quote di partecipazione, si evidenzia che le stesse nel corso dell'ultimo triennio hanno presentato dei risultati d'esercizio positivi fatta eccezione per la

società Alto Garda Impianti srl (A.G.I. srl) che invece, essendo peraltro non operativa, ha prodotto perdite d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 l'Amministrazione comunale ha avviato il recesso dalla società. Pertanto, considerato l'andamento dei risultati economici delle società partecipate degli ultimi tre anni, non è stato previsto un fondo accantonamento perdite società partecipate, anche in relazione al fatto che nell'avanzo 2018 è già accantonato un importo di € 3.783,00, mentre nel risultato di amministrazione presunto anno 2019 risulta accantonato un importo di € 4.373,00.

### **Fondo rinnovi contrattuali**

È stato previsto un fondo rinnovi contrattuali destinato all'accantonamento in avanzo di amministrazione pari a € 5.000,00. I rinnovi contrattuali sono stati effettuati nel 2017, finanziati dalla Provincia. Tuttavia in via prudenziale si prevede di accantonare annualmente una somma, seppure esigua in relazione al personale assunto, per far fronte ai rinnovi contrattuali dei prossimi anni.

### **Fondo pluriennale vincolato (fpv)**

In nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, che vede la registrazione delle operazioni di gestione nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata e con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza, ha reso necessaria l'introduzione di un nuovo istituto contabile denominato Fondo pluriennale vincolato.

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) rappresenta la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il FPV rappresenta quindi un saldo finanziario, necessariamente maggiore di zero, che permette l'applicazione del principio di competenza finanziaria oltre ad evidenziare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego.

Infatti, l'ammontare del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo che risulta stanziato nei diversi interventi di bilancio cui si riferiscono le spese dell'esercizio precedente.

Il FPV è un istituto contabile che:

- a) si forma nel primo esercizio di applicazione della riforma contabile anche a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- b) a regime è alimentato dall'accertamento di entrate di competenza finanziaria di un esercizio, destinate a dare la copertura a spese impegnate nel medesimo esercizio in cui è stato effettuato l'accertamento, ma imputate negli esercizi successivi;
- c) il FPV può essere costituito da entrate non vincolate se costituito in occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui;
- d) il FPV nel corso della gestione può essere oggetto di variazioni.

Di norma il FPV è costituito solo da entrate vincolate derivanti da:

- a. vincoli di legge
- b. debiti per il finanziamento di investimenti
- c. trasferimenti a destinazione vincolata
- d. vincoli stabiliti dall'ente per entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse.

Il FPV riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, che vengono tassativamente individuate:

- ✓ spese correnti individuate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati esigibili in esercizi antecedenti quello in cui è esigibile la spesa;
- ✓ spese relative al trattamento accessorio e premiante del personale;
- ✓ spese per il conferimento di incarichi legali esterni.

#### **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata**

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2020	2021	2022
FPV – parte corrente	142.590,00	149.540,00	148.390,00
FPV – parte capitale	232.995,77	===	===

#### **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa**

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese può essere costituito da due componenti distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Con riferimento alla parte corrente del bilancio il fondo pluriennale riguarda le premialità ed il trattamento accessorio dell'anno in corso, impegnato e liquidato l'anno successivo.

Per quanto attiene al fondo pluriennale vincolato relativo alla parte investimenti, l'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi di spesa, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi all'indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Si ritiene inoltre possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

Il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa. Nel P.E.G. risulta identificato un apposito capitolo "intestato" alla specifica spesa programmata (anche se non risultano determinati i tempi e le modalità).

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (con particolare riferimento alla previsione dei SAL) della spesa, si dovranno apportare le necessarie variazioni a ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di

competenza e, quando l'obbligazione giuridica si perfeziona, è necessario provvedere ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale nella programmazione 2020-2022:

FPV	2020	2021	2022
FPV – parte corrente	149.540,00	148.390,00	148.390,00
FPV – parte capitale	===	===	===

#### Dettaglio del FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
<b>01</b>	<b>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
02	Segreteria generale	28.300,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	11.600,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.450,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.400,00
06	Ufficio tecnico	19.200,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.500,00
08	Statistica e sistemi informativi	1.600,00
10	Risorse umane	56.000,00
11	Altri servizi generali	40,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>138.090,00</b>
<b>05</b>	<b>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.600,00
	<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>4.600,00</b>
<b>09</b>	<b>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	
04	Servizio idrico integrato	550,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	600,00
	<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.150,00</b>
<b>10</b>	<b>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	
05	Viabilità e infrastrutture stradali	4.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>4.500,00</b>
<b>14</b>	<b>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.200,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>1.200,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>149.540,00</b>

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
<b>01</b>	<b>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
01	Organi istituzionali	0,00
02	Segreteria generale	28.300,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	11.600,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.450,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.400,00
06	Ufficio tecnico	18.400,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.500,00
08	Statistica e sistemi informativi	1.600,00
10	Risorse umane	56.000,00
11	Altri servizi generali	40,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>137.290,00</b>
<b>05</b>	<b>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.600,00
	<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>4.600,00</b>
<b>09</b>	<b>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	
04	Servizio idrico integrato	700,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	600,00
	<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.300,00</b>
<b>10</b>	<b>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	
05	Viabilità e infrastrutture stradali	4.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>4.000,00</b>
<b>14</b>	<b>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.200,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>1.200,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>148.390,00</b>

<b>MISSIONI E PROGRAMMI</b>		<b>Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022</b>
<b>01</b>	<b>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
02	Segreteria generale	28.300,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	11.600,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.450,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.400,00
06	Ufficio tecnico	18.400,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.500,00
08	Statistica e sistemi informativi	1.600,00
10	Risorse umane	56.000,00
11	Altri servizi generali	40,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>137.290,00</b>
<b>05</b>	<b>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.600,00
	<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>4.600,00</b>
<b>09</b>	<b>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	
04	Servizio idrico integrato	700,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	600,00
	<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.300,00</b>
<b>10</b>	<b>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	
05	Viabilità e infrastrutture stradali	4.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>4.000,00</b>
<b>14</b>	<b>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.200,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>1.200,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>148.390,00</b>

## Entrate e Spese ricorrenti e non ricorrenti

La classificazione delle entrate e delle spese ricorrenti e non ricorrenti distingue l'acquisizione dell'entrata a seconda che la stessa sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e la spesa a seconda che la stessa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

<b>ENTRATE</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
ENTRATE RICORRENTI	17.750.953,32	17.517.653,32	17.484.653,32
ENTRATE NON RICORRENTI	13.825.158,81	5.374.839,37	2.945.540,65
<b>TOTALE</b>	<b>31.576.112,13</b>	<b>22.892.492,69</b>	<b>20.430.193,97</b>

<b>SPESA</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
SPESE RICORRENTI	17.799.143,32	17.669.393,32	17.636.043,32
SPESE NON RICORRENTI	14.661.800,28	5372639,37	2.942.540,65
<b>TOTALE</b>	<b>32.460.943,60</b>	<b>23.042.032,69</b>	<b>20.578.583,97</b>

Di seguito viene evidenziata una disamina delle entrate non ricorrenti per tipologia:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	ENTRATE NON RICORRENTI	2020	2021	2022
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>			
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati			
1010106	Imposta municipale propria	50.000,00	25.000,00	25.000,00
	- di cui "I.M.I.S. da attività di liquidazione ed accertamento anni precedenti"	50.000,00	25.000,00	25.000,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	500,00	500,00	500,00
	- di cui "Tassa di Concorso"	500,00	500,00	500,00
	<b>Totale Tipologia 101</b>	<b>50.500,00</b>	<b>25.500,00</b>	<b>25.500,00</b>
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>50.500,00</b>	<b>25.500,00</b>	<b>25.500,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.900,00	40.900,00	40.900,00
	- di cui "Sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti, ordinanze e altre norme"	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	- di cui "Sanzioni correlate alla gestione tributaria"	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	- di cui "Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada"	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	- di cui "Sanzioni correlate al servizio idrico integrato"	300,00	300,00	300,00
	- di cui "Sanzioni correlate alla gestione dei rifiuti"	100,00	100,00	100,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.300,00	12.300,00	12.300,00
	- di cui "Sanzioni amministrative per violazioni a norme commercio e pubblici servizi"	200,00	200,00	200,00
	- di cui "Sanzioni correlate alla gestione tributaria"	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	- di cui "Sanzioni correlate al servizio idrico integrato"	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	- di cui "Sanzioni correlate alla gestione dei rifiuti"	100,00	100,00	100,00
	<b>Totale Tipologia 200</b>	<b>53.200,00</b>	<b>53.200,00</b>	<b>53.200,00</b>
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi			
3030300	Altri interessi attivi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	- di cui "interessi attivi diversi - tributi"	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	<b>Totale Tipologia 300</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti			
3050200	Rimborsi in entrata	26.100,00	35.100,00	20.100,00
	- di cui "Concorsi, Rimborsi e Recuperi diversi (da amm. Locali)"	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	- di cui "Proventi da obbligazioni e penali da attività contrattuale"	100,00	100,00	100,00
	- di cui "Rimborso Spese per consultazioni elettorali"	9.000,00	18.000,00	18.000,00
	- di cui "Rimborso spese per censimento"	15.000,00	15.000,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	100,00	100,00	100,00
	- di cui "Trattenute su stipendio per sanzioni disciplinari"	100,00	100,00	100,00
	<b>Totale Tipologia 500</b>	<b>26.200,00</b>	<b>35.200,00</b>	<b>20.200,00</b>
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>81.900,00</b>	<b>90.900,00</b>	<b>75.900,00</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti			
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	11.203.742,48	3.105.098,72	690.800,00
	<b>Totale Tipologia 200</b>	<b>11.203.742,48</b>	<b>3.105.098,72</b>	<b>690.800,00</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
4040100	Alienazione di beni materiali	199.592,28	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	85.883,40	0,00	0,00
	<b>Totale Tipologia 400</b>	<b>285.475,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale			
4050100	Permessi di costruire	40.000,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	9.500,00	0,00	0,00
	<b>Totale Tipologia 500</b>	<b>49.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>11.538.718,16</b>	<b>3.105.098,72</b>	<b>690.800,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie			
5010100	Alienazione di partecipazioni	700,00	0,00	0,00
	<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>			
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.053.340,65	2.053.340,65	2.053.340,65
	<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>2.053.340,65</b>	<b>2.053.340,65</b>	<b>2.053.340,65</b>
<b>7000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>2.053.340,65</b>	<b>2.053.340,65</b>	<b>2.053.340,65</b>
	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>			
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro			
9019900	Altre entrate per partite di giro	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	- di cui "Entrate a seguito di spese non andate a buon fine"	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>9000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>13.825.158,81</b>	<b>5.374.839,37</b>	<b>2.945.540,65</b>

Di seguito viene evidenziata una disamina delle spese non ricorrenti non ricorrenti per macroaggregato:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		2020	2021	2022
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	67.400,00	32.800,00	32.000,00
	- di cui "Voci fisse ed accessorie personale a tempo determinato per sostituzioni personale di ruolo"	64.400,00	32.800,00	32.000,00
	- di cui "Regolarizzazioni posizioni previdenziali"	3.000,00		
103	Acquisto di beni e servizi	39.500,00	35.000,00	20.000,00
	- di cui "Acquisto beni e servizi per consultazioni elettorali"	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	- di cui "Spese per commissione concorsi e prove selettive"	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	- di cui "Spese per censimento"	15.000,00	15.000,00	0,00
	- di cui "Gestione e manutenzioni applicazioni - non ricorrenti"	4.500,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	133.900,00	22.400,00	22.400,00
	- di cui "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro"	129.500,00	18.000,00	18.000,00
	- di cui "trasferimenti correnti ad amministrazioni"	4.400,00	4.400,00	4.400,00
107	Interessi passivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	- di cui "Interessi Moratori"	500,00	500,00	500,00
	- di cui "Interessi passivi su anticipazioni tesoreria"	1.000,00	1.000,00	1.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.500,00	22.500,00	22.500,00
110	Altre spese correnti	3.000,00	0,00	0,00
	- di cui "Oneri da contenzioso"	3.000,00	0,00	0,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>276.800,00</b>	<b>114.200,00</b>	<b>98.400,00</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.354.059,63	3.105.098,72	690.800,00
203	Contributi agli investimenti	858.000,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>12.217.059,63</b>	<b>3.105.098,72</b>	<b>690.800,00</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	14.600,00	0,00	0,00
<b>300</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>14.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto</b>				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.053.340,65	2.053.340,65	2.053.340,65
<b>500</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>2.053.340,65</b>	<b>2.053.340,65</b>	<b>2.053.340,65</b>
<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
701	Uscite per partite di giro	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	- di cui "Spese non andate a buon fine"	100.000,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>14.661.800,28</b>	<b>5.372.639,37</b>	<b>2.942.540,65</b>

## Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dai residui passivi.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione, che costituisce allegato al bilancio di previsione, con evidenza della distinzione in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>		
	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>7.559.977,14</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>1.626.705,71</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	14.053.981,42
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	15.041.136,89
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	140.971,55
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	103.898,27
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	162.144,34
<b>=</b>	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020</b>	<b>8.324.598,44</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	375.585,77
<b>=</b>	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	<b>7.949.012,67</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	756.038,68
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	4.373,00
Fondo contenzioso	197.000,00
Altri accantonamenti	182.700,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>1.140.111,68</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	746.091,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.663.109,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>2.409.201,05</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>605.577,66</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>3.794.122,28</b>

### Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

I principi contabili stabiliscono, in via generale, che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

In particolare le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

A seguito della verifica del risultato presunto di amministrazione vincolato al bilancio risultano applicati al bilancio di previsione 2020-2022 le seguenti quote di avanzo vincolato:

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	350.000,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	159.245,70
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale risultato di amministrazione presunto</b>	<b>509.245,70</b>

Di cui:

<b>Avanzo Vincolato in Parte corrente per TARI 2020</b>	€ 50.000,00
<b>Avanzo Vincolato per finanziare le spese di investimento</b>	€ 459.245,70
<b>Totale avanzo vincolato applicato al bilancio 2020-2022 (annualità 2020)</b>	€ 509.245,70

## **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nell'ambito della programmazione finanziaria 2020-2022 non sono previsti interventi finanziati tramite ricorso all'indebitamento.

Con riferimento alle risorse disponibili a finanziamento delle spese di investimento si rinvia all'apposita sezione del D.U.P. e alla relativa appendice che include il prospetto delle spese in c/capitale con le relative modalità di finanziamento.

## **Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale**

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 ha previsto la sospensione del ricorso all'indebitamento da parte dei comuni fino alla decisione del Presidente della Corte dei Conti e alla eventuale pronuncia della Sezione delle Autonomie o delle Sezioni riunite che chiarissero l'applicabilità dei limiti stabiliti dalla L.243/2012.

Con la delibera 20/2019 le Sezioni Riunite della Corte dei Conti hanno evidenziato che rimane l'obbligo per gli enti territoriali di rispettare il "pareggio di bilancio" sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge 243/2012, anche quale presupposto per la contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (articolo 10 della legge 243/2012) da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte Costituzionale nelle sentenze 247/2017, 252/2017 e 101/2018 (che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato).

Rimangono quindi sospese le operazioni di indebitamento fino ad ulteriori indicazioni da parte della Provincia.

Pertanto, Il prospetto dimostrativo viene comunque compilato a fini conoscitivi, prendendo a riferimento la normativa provinciale (art. 25 LP 3/2006 e relativo Regolamento di esecuzione)

Ammontare interessi passivi dei mutui in ammortamento nel 2020	€ 0,00
(-) Quota 50% contributi PAT in conto annualità 2020	€ 0,00
= Quota netta di interessi sull'indebitamento	€ 0,00
Limite di indebitamento: 8% (percentuale stabilita dall'art. 25 LP 3/2006) entrate correnti accertate sul conto consuntivo 2018 al netto delle entrate una tantum e contributi in conto annualità	€ 657.069,01
Quota disponibile per l'assunzione di nuovi mutui	€ 657.069,01
Ammontare interessi passivi annui dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio	€ 0,00

## **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti**

Il Comune di Ledro non ha rilasciato alcuna garanzia a favore di altri enti e/o soggetti.

## **Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivati da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Il Comune di Ledro non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## Elenco delle partecipazioni possedute

I bilanci delle società partecipate sono disponibili sul sito istituzionale internet del Comune di Ledro, all seguente link: <http://www.comune.ledro.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Rendiconti-delle-societa-e-degli-enti-di-diritto-privato-partecipati-e-Consorzi>

Società	Capitale sociale al 31/12/2018	% partecipazione al 31/12/2018	RICOGNIZIONE
Alto Garda Servizi spa	23.234.016,00	0,027%	Mantenimento
Alto Garda Impianti srl	20.000,00	6,50%	Avviata la procedura di recesso
Primiero Energia spa	9.938.990,00	0,495%	Mantenimento
Trentino Digitale spa	6.433.680,00	0,0254%	Mantenimento
Trentino Riscossioni spa	1.000.000,00	0,0525%	Mantenimento
Consorzio dei Comuni Trentini	10.121,00	0,51%	Mantenimento
Cedis – Consorzio Elettrico di Storo	1.642.957,54	0,1225%	Mantenimento

## Altre informazioni

Ai fini di una maggiore interpretazione e di una più dettagliata analisi dei dati di bilancio, si rimanda a quanto riportato negli specifici punti del Documento Unico di Programmazione 2020-2022, dove è riportata l'analisi dettagliata delle entrate, le misure strategiche e operative riferite alle varie Missioni e Programmi di bilancio, anche con riferimento alle spese in questi ricomprese.